

COMUNE DI COMERIO
PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 27 del 28.04.2022

OGGETTO: CONFERMA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021 - 2023 PER L'ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore 20:45 nella sala delle adunanze, presso il Palazzo municipale di Comerio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, avv. Michele Ballarini, la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
BALLARINI MICHELE	SINDACO	Presente
ORLANDI VERONICA	VICESINDACO	Presente
TESSARI RUBEN	ASSESSORE	Presente

Totale presenti: 3

Totale assenti: 0

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott. Antonio Dipasquale, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, avv. Michele Ballarini, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: CONFERMA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021 - 2023 PER L'ANNO 2022

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;
- in particolare, il comma 8 dell’art. 1 dispone che l’organo di indirizzo politico - che per gli enti locali è individuato nella Giunta comunale - su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha trasferito tutte le competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all’A.N.AC. che ha assunto anche le funzioni e le competenze della soppressa Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato attraverso i seguenti atti:
 - Delibera n. 72/2013 PNA 2013-2016
 - Determinazione n. 12/2015 aggiornamento 2015 al PNA
 - Deliberazione n. 831/2016 PNA 2016
 - Deliberazione n. 1064/2019 PNA 2019
- il P.N.A. individua i seguenti obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione:
 - ✓ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - ✓ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - ✓ creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Visto il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 con il quale sono stati riordinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell’art. 1, commi 35 e 36, della Legge 190/2012;

Visto, altresì, il d.lgs. 97 del 25 maggio 2016 che, in attuazione della delega contenuta nell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, ha introdotto modifiche alla Legge 190/2012 ed al d.lgs. 33/2013;

Fatto rilevare che l’art.10 del d.lgs. 97/2016 ha soppresso l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere il programma triennale per la trasparenza e l’integrità ed ha previsto che

ogni amministrazione indichi in una apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 27/01/2014 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Comerio;
- con decreto n. 1 del 21/01/2019 il Sindaco ha nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza del Comune di Comerio il Segretario Generale dott. Antonio Dipasquale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 24.03.2021 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023;
- Visto il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 gennaio 2022 *“adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022”*, con il quale, tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 12 gennaio 2022, al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e considerata la necessità che le scadenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coerenti con il sistema previsto dal Legislatore, ha disposto che il termine annuale indicato dall'art. 1, comma 8, l. n. 190/2012 è differito al 30 aprile 2022 per tutti i soggetti a cui si applica.

Dato atto che in data 14.01.2022 è stato pubblicato l'avviso prot. 217 rivolto a cittadini, associazioni e altre forme portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria ed organizzazioni sindacali, dipendenti e collaboratori del Comune di Caravate, a tutti i soggetti che operano nel settore e che usufruiscono delle attività e servizi erogati dal Comune, al fine di formulare osservazioni finalizzate a fornire suggerimenti e proposte per una migliore individuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto altresì che entro il termine di scadenza del 21.01.2022 nessun contributo di partecipazione è pervenuto;

Ritenuto di potere confermare per l'anno 2022 le strategie di prevenzione e le relative misure attuative definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) relativo al triennio 2020-2022, ritenendo le stesse idonee a perseguire le seguenti finalità:

- 1) riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- 2) aumento della capacità di scoprire casi di corruzione;
- 3) creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione.

Vista la deliberazione ANAC del 21.11.2018 n° 1074 con la quale si approva definitivamente l'aggiornamento 2018 del PNA e nella parte IV relativa alla semplificazione per i piccoli Comuni l'ANAC così dispone:

Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC

Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16

marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020) (Cfr. § 3, Parte generale).

Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato.

Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano.

Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012.

Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

Ritenuto di specificare che il Comune di Comerio ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che nel corso del 2021 non sono avvenuti fatti corruttivi o disfunzioni amministrative significative, e che pertanto ai fini dell'approvazione del PTPC per il triennio 2022/2024 sia opportuno confermare i contenuti del PTPC 2021/2023 come sopra specificato dall'ANAC con la deliberazione numero 1074 del 21.11.2018;

Rilevata la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge n. 190 del 2012;

Visto il decreto legislativo n. 33 del 2013;

Con voti favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2022 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.19 del 24/03/2021, cui viene fatto rinvio.
2. di dare atto che l'attuazione del presente Piano costituisce obiettivo di performance per tutti i Responsabili di servizio, come sarà meglio illustrato nel Piano della performance 2022/2024, in fase di adozione.
3. Di dare atto che il Piano potrà essere soggetto ad eventuali integrazioni.
4. Di trasmettere il presente atto ai Responsabili di Area e a tutto il Personale Dipendente, per conoscenza ed osservanza.

5. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “*Amministrazione trasparente > Altri Contenuti > Corruzione.*” ove è già pubblicato il Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2021/2023.
6. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all’Albo Pretorio on line del Comune di Comerio, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e s.m.i.;

Successivamente, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

- di renderla, con apposita unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del decreto legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Avv. Michele Ballarini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Dipasquale